



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 27/2017
Seduta del 6 dicembre 2017

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **6 dicembre 2017**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. DAR n. 18836 P-4.37.2.21 dell'1 dicembre 2017) per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 9, 16 e 23 novembre 2017.

1. **Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (A.S. 2960)**
(ECONOMIA E FINANZE)
Codice sito: 4.6/2017/61- Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
2. **Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto - legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (A.S. 2942)**
(ECONOMIA E FINANZE)
Codice sito: 4.6/2017/54 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
3. **Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'istituzione di zone economiche speciali (ZES).**
(POLITICHE DI COESIONE)
Codice sito 4.7/2017/18 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
4. **Acquisizione del concerto, ai sensi dell'articolo 39 della legge 28 marzo 2001, n. 149, sulla quarta relazione sullo stato di attuazione della legge 28 marzo 2001, n. 149, recante "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile".**
(LAVORO E POLITICHE SOCIALI)



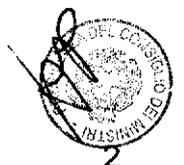


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Codice sito 4.11/2017/14 - Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali

5. **Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 sull' Elenco aggiornato dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge n. 89/2014.**
(AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE).
Codice sito 4.13/2017/47 - Attività produttive, Infrastrutture e Innovazione tecnologica
6. **Parere, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di approvazione delle Linee guida recanti “Modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi e forniture”.**
(INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE).
Codice sito: 4.13/2017/38 – Servizio Attività produttive, Infrastrutture e Innovazione tecnologica.
7. **Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante *Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile in attuazione della legge 16 marzo 2017, n.30.***
(PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI)
Codice sito 4.15/2017/4 - Servizio ambiente, territorio, istruzione, università e ricerca
8. **Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher.** (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA).
Codice sito 4.2/2017/36 - Servizio ambiente, territorio, istruzione, università e ricerca
9. **Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2017.**
(ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA).
Codice sito 4.2/2017/36 bis - Servizio ambiente, territorio, istruzione, università e ricerca
10. **Acquisizione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della designazione di rappresentanti in seno all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, previsto dall'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.**
(ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA).
Codice sito 4.2/2017/34 - Servizio ambiente, territorio, istruzione, università e ricerca.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

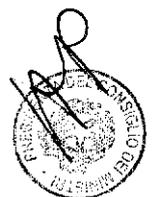
CONFERENZA UNIFICATA

11. **Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di otto componenti per la costituzione delle Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal vivo di cui all'articolo 2 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 e articolo 2 del D.M. 10 febbraio 2014. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO).**

Codice sito 4.16/2017/28 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

12. **Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 16 febbraio 2016, del Presidente della "Giuria" per il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura 2020" d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Unificata. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO).**

Codice sito: 4.16/2017/32 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA**; il Ministro per la coesione e il mezzogiorno, **DE VINCENTI**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario all'istruzione, università e ricerca, **TOCCAFONDI**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **DEGANI**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, **PICCOLO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Emilia Romagna, **BONACCINI**; il Presidente della Regione Calabria, **OLIVERIO**; il Vice Presidente della Regione Campania, **BONAVITACOLA**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Puglia, **MAZZARANO**; l'Assessore della Regione Sardegna, **SPANO**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'Assessore della Provincia autonoma di Bolzano, **STOCKER**; l'Assessore della Provincia autonoma di Trento, **FERRARI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

per il sistema delle Autonomie:

il rappresentante dell'ANCI e Sindaco di Catania, **BIANCO**; il Presidente dell'UPI, **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Brescia, **MOTTINELLI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata.

Il Sottosegretario Bressa assume, per la seduta odierna, la Presidenza della Conferenza Unificata, su delega del Ministro dell'interno.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

La seduta ha inizio alle ore **14,55**.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'approvazione i verbali delle sedute del 9, 16 e 23 novembre 2017.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata** approva i **verbali delle sedute del 9, 16 e 23 novembre 2017**.

Il Sottosegretario **BRESSA**, su richiesta del Sottosegretario Toccafondi, chiede di anticipare l'esame dei punti 8, 9 e 10.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione di prevedere una maggiore integrazione delle risorse disponibili, al fine di evitare inutili sovrapposizioni tra interventi statali e locali.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa e soddisfazione per il provvedimento.

Ritiene, però, di dover segnalare che in alcune Regioni, non in tutte, si è verificato che le risorse assegnate per i voucher non siano state effettivamente erogate né ai Comuni né alle scuole; chiede, quindi, di poter stipulare una convenzione tra Regioni e Comuni per garantire l'effettiva erogazione delle risorse anche direttamente agli istituti scolastici, al fine di evitare eccessivi passaggi burocratici tra i diversi livelli statali, regionali e locali.

Segnala, a tal proposito, che la Regione Toscana ha già implementato un sistema più snello, attraverso la stipula di una convenzione diretta volta a garantire l'erogazione immediata delle risorse previste dal bilancio regionale alle scuole interessate.

Auspica, quindi, l'attuazione di questa "buona pratica" anche in altre realtà regionali.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa precisando che il provvedimento non è materia di competenza delle Province.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher, trasmesso con nota del 5 dicembre 2017. (All. 1)**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 9** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2017.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **BIANCO** e il Presidente **VARIATI**, rispettivamente in nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA**, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2017, trasmesso con nota del 5 dicembre 2017.
(All. 2)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 10** all'o.d.g. che reca: Acquisizione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della designazione di rappresentanti in seno all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, previsto dall'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, designa come membro effettivo il dottor Gennaro Pezzullo della Regione Campania e come membro supplente la dottoressa Claudia Moneta della Regione Lombardia (All. 3/a).

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, conferma la dottoressa Federica Patti, Assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica del Comune di Torino.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI**, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della dottoressa Federica Patti – Comune di Torino; del Dott. Gennaro Pezzurro - Regione Campania (componente effettivo) e della dott.ssa Claudia Moneta - Regione Lombardia (componente supplente), in seno all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, previsto dall'articolo 15, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
(All. 3)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (A.S. 2960).

Il Sottosegretario **BARETTA** associandosi ai ringraziamenti espressi dal Presidente Bonaccini per il lavoro svolto dal Sottosegretario Bressa, comunica che il Ministero insieme al Governo sta lavorando per dare una risposta adeguata alla richiesta delle Regioni volta a garantire risorse pari a 100 milioni di euro, ritenendo legittima anche la richiesta di calendarizzare un incontro sulla questione con il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente **BONACCINI** conferma l'intendimento di avviare un confronto immediato con il Presidente Gentiloni al fine di evitare che le Regioni rendano in maniera unanime un parere negativo. Esprime forti perplessità sull'azione del Governo che, sebbene abbia dato delle garanzie in merito, non ha ancora garantito l'ammontare delle risorse che dovranno essere assegnate alle Regioni. Consegna due emendamenti (**All. 4**) e (**All. 5**).

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, si associa alla posizione espressa dalle Regioni poiché anche nelle Città metropolitane sussiste il medesimo problema afferente l'incidenza del rinnovo contrattuale sui conti. Apprezzando i passi avanti fatti in Senato e l'impegno del Governo anche presso la Camera, condivide la richiesta di convocare un incontro con il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, comprendendo le motivazioni esplicitate dalle Regioni in tema di rinnovo dei contratti e il relativo onere sui bilanci evidenzia che tale questione investe, per alcuni aspetti, anche le Province. Rammenta, infatti, che la manovra emendativa presentata dalle Province è stata rinviata, per volontà politica, all'esame della Camera; tale manovra comprende alcune richieste afferenti le esigenze fondamentali per i servizi che le Province erogano ai cittadini i quali, per mancanza di risorse adeguate, sono diventati una reale emergenza. Nonostante le interlocuzioni avute, restano tuttavia da chiarire alcuni aspetti inerenti normativa e risorse. Chiedendo quindi di partecipare, insieme alle Regioni e ai Comuni, all'incontro che sarà calendarizzato con il Presidente del Consiglio dei Ministri, consegna un documento contenente le proposte emendative sopra citate. (**All. 6**).

Il Sottosegretario **BRESSA** s'impegna ad ottemperare a quanto richiesto dalle parti interessate.

Pertanto il punto è rinviato.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto - legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (A.S. 2942).

Il Sottosegretario **BRESSA**, in considerazione delle tematiche contenute nel testo, ritiene che il punto debba essere rinviato.

Il Presidente **BONACCINI** condivide il rinvio. Intervenendo per segnalare che la Conferenza delle Regioni negli ultimi due anni ha garantito il 98% di pareri unanimi, ricorda che le Regioni stanno per approvare i propri bilanci "al buio" senza certezze finanziarie e senza garanzie di stabilità da parte del Governo, indipendentemente dalle appartenenze politiche. Sottolinea che tale situazione è particolarmente "imbarazzante" nei confronti dei cittadini del territorio che sono anche e soprattutto cittadini del Governo italiano. Esprimendo, quindi, forti perplessità su quanto esplicitato dal Sottosegretario Baretta, auspica un incontro immediato con il Governo.

Il Sottosegretario **BRESSA** precisa che il Sottosegretario Baretta ha espresso la disponibilità e l'impegno a risolvere, in maniera congrua, la questione complessiva riguardante le Regioni e gli Enti locali: la decisione del Governo di rinviare alla Camera la questione non è stata una azione tattica ma la volontà di "chiudere" in maniera definitiva la problematica, poiché sarà l'ultimo atto legislativo del Parlamento. Pertanto, sarà cura del Governo esaminare e valutare con particolare attenzione ogni soluzione prospettata e ipotizzata, al fine di poter trovare una soluzione soddisfacente e positiva.

Il Sindaco **BIANCO**, richiamando l'attenzione su una particolare questione, rammenta che in sede di approvazione della legge 4 dicembre 2017, n. 172, di conversione del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili, è stata inserita una disposizione normativa che obbliga i Comuni e le loro Concessionarie a utilizzare, esclusivamente per i servizi di supporto, aziende che sono iscritte ad uno specifico albo, come quello dei servizi postali. Fa presente che la maggioranza dei Comuni sono già dotati di una organizzazione autonoma in merito, come per la riscossione, e che la nuova potrebbe recare pregiudizio e danno. Raccomanda quindi di trovare, attraverso un provvedimento legislativo una soluzione congrua alla problematica e su questo punto consegna una nota di merito (All. 7).

Pertanto il punto è rinviato.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'istituzione di zone economiche speciali (ZES).





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune proposte di modifica contenute nel documento che consegna (**All. 8/a**). Evidenzia che sussiste una criticità, non condizionante, inerente le tabelle e chiede un incontro con il Governo, attesa l'esigenza di alcune Regioni di approfondire la questione.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprime il proprio apprezzamento per aver introdotto nell'ordinamento italiano, già presente in altri Paesi, una disposizione normativa che può produrre occasioni di sviluppo in numerose Regioni soprattutto in quelle del Sud, nonché soddisfazione sulla disciplina complessiva. Ringraziando il Ministro De Vincenti per il lavoro svolto, rammenta che in sede tecnica sono state presentate due proposte emendative contenute nel documento che consegna (**All. 8/b**), che hanno trovato accoglimento e che riguardano:

- l'obbligo dei Presidenti di Regione di sentire i Sindaci delle aree interessate in sede di definizione delle proposte di istituzione delle ZES;
- le modalità di coinvolgimento dei Sindaci delle aree interessate, nei casi in cui il Comitato tratti questioni attinenti funzioni fondamentali e competenze degli EE LL, come per esempio in materia urbanistica.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il Ministro **DE VINCENTI** ringraziando per il lavoro costruttivo svolto dalle Istituzioni che hanno partecipato alla riunione tecnica svoltasi nella giornata di ieri, passa rapidamente ai punti critici segnalati dalle Regioni:

- all'articolo 2 sussiste la richiesta di inserire un punto c): accolta;
- all'articolo 3 le proposte presentate sono accolte; in particolare, segnala come proposta innovativa rispetto al testo del Governo, l'introduzione di aree di carattere produttivo e aeroportuale, proposta che viene accolta con favore;
- all'articolo 4 non vi sono modifiche;
- all'articolo 5 "sussistono rilievi di drafting", quindi sono stati accolti;
- all'articolo 6 le proposte sono tutte accolte; in particolare, la lettera j), riformulata dalle Regioni, risulta essere più chiara mentre per quanto riguarda la lettera k), seppure ritenuta pleonastica, non sussistono motivi ostativi al suo accoglimento; salvo aggiungere la dicitura "con riferimento agli articoli della Costituzione"
- all'articolo 7 il Ministero condivide la soppressione proposta;
- all'articolo 7-bis è accolta la richiesta d'inserimento di un protocollo di legalità;
- all'articolo 8, comma 1 vi sono osservazioni di drafting che sono accolti; al comma 2 e 3 sono accolte le proposte regionali; al comma 4 è stata formulata la proposta di riunire il Comitato di indirizzo con cadenza almeno *mensile*, mentre il Governo aveva previsto *semestrale*; propone, al riguardo, una soluzione intermedia fissando una cadenza almeno *trimestrale*: così facendo nulla vieta che il Comitato si possa riunire anche quotidianamente, senza tuttavia un vincolo ritenuto improprio, anche in considerazione che, su proposta condivisa, la parte gestionale non è attribuita al Comitato d'indirizzo ma ad una struttura di supporto del Comitato medesimo; al comma 4, lettera c) suggerisce di non inserire la frase "la consultazione periodica delle associazioni"





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

imprenditoriali e sindacali avviene anche attraverso protocolli o accordi” poiché potrebbe appesantire le procedure e non essere necessaria, salvo che il Comitato d'indirizzo non decida di avviare tale procedimento. La lettera d), introdotta su proposta dell'ANCI afferente le forme di coinvolgimento dei Sindaci è stata accolta;

- all'articolo 9 non vi sono modifiche significative.

Sottolinea, in sintesi, che tutte le proposte formulate dall'ANCI sono state accolte. Per quanto riguarda la questione afferente la tabella relativa al comma 4 dell'articolo 3, relativa alla superficie delle aree, comunica che il Governo sta lavorando per aumentare la superficie, anche per le Regioni a minore densità. Segnala tuttavia che a livello europeo, come ad esempio in Polonia, la superficie massima raggiunta della singola ZES è di 1.545 ettari, mentre nella tabella la superficie massima raggiunta è di 4.356 ettari. Pertanto tutte le Regioni superano il limite massimo della Polonia tranne le Regioni Abruzzo e Molise, che insieme si trovano oltre il limite massimo di 1.545 ettari della Polonia, e la Regione Basilicata. Esprime altresì la disponibilità ad aumentare ulteriormente il limite della superficie, tenendo conto tuttavia che un'allargamento eccessivo delle aree risulterebbe essere in contrasto con la prassi internazionale accettata a Bruxelles. Ribadisce ancora la disponibilità del Governo ad effettuare ulteriori passi in avanti per un maggiore allargamento, in particolare, per le Regioni a minore densità di popolazione come l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, il Molise e la Sardegna, per le quali saranno effettuate le opportune simulazioni. Auspica infine, una maggiore celerità nei lavori poiché il testo definitivo dovrà essere esaminato dal Consiglio di Stato in quanto è un provvedimento di natura regolamentare.

L'Assessore **GARAVAGLIA** chiede di poter estendere tale iniziativa a un disegno di legge giacente in Parlamento che riguarda l'istituzione delle ZES nelle aree di confine con la Confederazione elvetica.

Il Ministro **DE VINCENTI** esprime la disponibilità a valutare la proposta rappresentata dall'Assessore Garavaglia rammentando che, nel caso specifico, sarebbe più opportuno indicarle come Zone franche invece che zone ZES, poiché il tema essenziale è un divario di tassazione tra la Confederazione elvetica e una qualsiasi città italiana vicina come, ad esempio, quella di Como. Ribadisce inoltre, che il principio sul quale si basa la ZES è più infrastrutturale e non a caso, è connesso ai porti.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime la propria soddisfazione per il lavoro svolto in sede tecnica, apprezzando il riscontro puntuale da parte del Ministro De Vincenti sia riguardo la questione delle superfici riportate dalla Tabella in allegato che per aver dimostrato la disponibilità del Governo a migliorare la situazione. Comunica che già nella prossima settimana è calendarizzata la Conferenza delle Regioni anche per definire in maniera conclusiva le questioni ancora aperte.

Il Ministro **DE VINCENTI** comunica che il Ministero farà pervenire le proprie valutazioni.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Vice Presidente **FRANCONI**, in nome delle piccole Regioni a bassa densità di popolazione, ringrazia il Ministro De Vincenti per aver preso in considerazione le proprie richieste.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'istituzione di zone economiche speciali (ZES), trasmesso, con nota del 30 novembre 2017, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli allegati documenti che costituiscono parte integrante dell'atto di Conferenza.
(All. 8)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Acquisizione del concerto, ai sensi dell'articolo 39 della legge 28 marzo 2001, n. 149, sulla quarta relazione sullo stato di attuazione della legge 28 marzo 2001, n. 149, recante "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile".

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'acquisizione del concerto.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprimendo avviso favorevole all'acquisizione del concerto. Rammenta che più volte il Governo ha ritenuto la rete SPRAR e, quindi la solidarietà tra i Comuni in materia di accoglienza, un fattore di successo auspicando il coinvolgimento, condiviso dall'ANCI di altri Comuni: più è alto il numero dei Comuni disponibili all'accoglienza, minore è la pressione sul territorio. La richiesta del Governo deve però essere supportata da un adeguato sostegno finanziario, poiché non può essere sollecitata l'adesione dei Comuni al sistema SPRAR se poi viene ridotta la disponibilità finanziaria. In particolare, poi, con riferimento ai minori non accompagnati tale sistema è molto utile poiché alleggerisce la pressione sui Comuni di prima accoglienza, quali Catania, Augusta e Pozzallo, favorendo nel contempo un riequilibrio nella destinazione sul territorio.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole all'acquisizione del concerto.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE IL CONCERTO** ai sensi dell'articolo 39 della legge 28 marzo 2001, n. 149,





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

sulla **“Quarta relazione sullo stato di attuazione della legge n. 149/2001”**, nel testo trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 16 novembre 2017.
(All. 9)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 sull' Elenco aggiornato dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge n. 89/2014.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole. Nell'evidenziare tuttavia che nell'elenco dei soggetti aggregatori aggiornato al 30 settembre 2017, è menzionata l'“Area Vasta Provincia di Vicenza”, chiede di riformularla con “Provincia di Vicenza”, poiché più corretta. Rileva altresì l'importanza della presenza di due Province tra i soggetti aggregatori poiché sono ormai oltre cinquanta le Province che, pur vivendo anni difficili, hanno dato vita alle Stazioni uniche appaltanti.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.P.C.M. 11 novembre 2014, sull' Elenco aggiornato dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge n. 89/2014.**
(All. 10)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di approvazione delle Linee guida recanti “Modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi e forniture”.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole con le raccomandazioni contenute nel documento che consegna **(All. 11/a)**.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e piena soddisfazione poiché i suggerimenti presentati sono stati accolti in sede tecnica, sia quelli che riguardano la direzione dei lavori che quelli che riguardano la necessità di evitare le riserve.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di approvazione delle Linee guida recanti "Modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi e forniture".
(All. 11)

Il Sottosegretario **BRESSA**, pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante *Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile in attuazione della legge 16 marzo 2017, n.30.*

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime mancata intesa. Precisa che diciannove Regioni si sono espresse a favore; Veneto e Lombardia, che avevano, per motivi diversi, una posizione contraria, hanno presentato delle raccomandazioni comunicando successivamente che avrebbero, comunque, espresso avviso favorevole all'intesa. Le Province autonome di Trento e di Bolzano, invece, per ragioni legate al tema dell'autonomia, hanno mantenuto una posizione contraria.

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Rilevando che il tema della Protezione civile è tra le questioni più delicate dello scenario politico del Paese, esprime un sincero apprezzamento per il lavoro svolto rispetto alla situazione attuale e a quella passata caratterizzata da elementi di irrazionalità che, in qualche caso, hanno determinato situazioni paradossali: l'iniziativa, ad esempio, avviata da qualche Regione, per istituire "*l'allerta arancione tendenzialmente rossa con l'intento di inserire, nei tre livelli di allertamento, anche quello arancione*".

Preso atto di un un meccanismo di mancata assunzione delle proprie responsabilità, soprattutto penali, si riscontra che nel provvedimento tale logica è stata significativamente modificata. Emerge, in generale lo sforzo di condivisione e in particolare un richiamo alla responsabilità sia delle Regioni che delle Prefetture, queste ultime, rappresentando le articolazioni territoriali di governo, non possono essere marginalizzate. Emerge altresì una nuova posizione dei Comuni a cui viene demandata la possibilità di segnalare i responsabili amministrativi: la responsabilità così non sarà più imputabile ai soli agli organi politici. Nell'evidenziare che in uno spirito migliorativo l'ANCI ha avanzato alcune richieste, contenute nel documento che consegna (All. 12), rivolge un appello alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, soprattutto alle Province autonome che





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

hanno espresso la mancata intesa, per riconsiderare la propria posizione poiché a breve scadrà il termine per approvare il decreto legislativo.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, comprendendo le motivazioni esplicitate dal Sindaco Bianco, riferisce che anche le Province, per la loro parte, hanno in materia alcune problematiche. Rammenta che quando è stata definita la legge delega le Province, ritenute enti sostanzialmente abrogati o in via di abrogazione, sono state marginalizzate

Considerato che nella legge delega, all'articolo 1, comma b), si legge che *"il Governo è delegato all'organizzazione di un sistema policentrico che operi a livello centrale, regionale e locale, prevedendo la possibilità di definire livelli di coordinamento intermedi tra la dimensione comunale e quella regionale e di integrare l'elenco delle strutture operative che concorrono alle finalità"*, manifesta l'esigenza di un coordinamento intermedio di Protezione civile tra il livello regionale e il livello dei singoli Comuni.

Riferisce, ad esempio, che in qualità di Sindaco ha dovuto affrontare un'emergenza importante, come un evento alluvionale, per la cui gestione è stato fondamentale il coordinamento dei soggetti che conoscevano bene il territorio; pur rispettando il ruolo delle Prefetture va riconosciuto, infatti, *"che la conoscenza del territorio è maggiore in coloro che lo vivono e lo amministrano"*. Evidenzia che tali problematiche, più volte poste in sede tecnica, non hanno ricevuto risposte adeguate perché le Province non sono previste dalla legge delega, tanto è che tra i responsabili dell'Autorità di protezione civile, ovvero i Sindaci e il Sindaco metropolitano, non è menzionato il Presidente di Provincia. Sottolineando che il provvedimento in questione non può essere avulso e disomogeneo rispetto alla delega che il Governo ha ottenuto al Parlamento, poiché in questo caso l'UPI esprimerebbe una mancata intesa, rileva che nel testo, all'articolo 11, lettera l), è riportata la frase: *"eventuale attribuzione, con le modalità previste dalla legge, alle Province, in qualità di enti di area vasta, di funzioni in materia di protezione civile"*, che indica la possibilità delle Regioni di avvalersi delle Province. Preso atto che la maggioranza delle Regioni per far fronte alla necessità già si avvale del supporto operativo e non solo delle Province, non ritiene condivisibile che dopo il punto i) alla lettera l) sia riportata la parola *"eventuale"*, anche in considerazione che comunque il ruolo delle Province è riconosciuto, con le modalità previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, si chiede che sia cassata la parola *"eventuale"*. Se tale richiesta sarà accolta l'UPI esprimerà avviso favorevole all'intesa, altrimenti esprimerà avviso contrario.

L'Assessore **STOCKER** esprimere avviso contrario all'intesa. Rileva che entrambe Province non hanno avanzato alcuna richiesta in merito ai contenuti e hanno apprezzato il lavoro svolto che, seppur eccellente, non ha tenuto conto delle competenze primarie delle Province autonome. Qualora, nel rispetto delle rispettive competenze primarie, venissero accolte le proposte avanzate le Province autonome sarebbero senz'altro disponibili ad esprimere intesa.

Il Sottosegretario **BRESSA** rammenta che, registrata la mancata intesa, il Governo deve far trascorrere trenta giorni per poter adottare lo schema di decreto legislativo e, considerato che la scadenza è il 16 dicembre e che in data 14 dicembre 2017 è programmata una seduta straordinaria





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

della Conferenza, propone di rinviare il punto al fine di trovare un possibile accordo; in caso contrario-sarà espressa la mancata intesa con decorrenza dei termini.

Pertanto il punto è rinviato.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 11** all'o.d.g. che reca: Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di otto componenti per la costituzione delle Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal vivo di cui all'articolo 2 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 e articolo 2 del D.M. 10 febbraio 2014.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, designa per la Commissione Circhi e Spettacolo il dott. Mario Chiriotti della Regione Piemonte; per la Commissione Danza la dott.ssa Graziella Gattulli della Regione Lombardia; per la Commissione Teatro la dott.ssa Ilaria Fabbri della Regione Toscana e per la Commissione Musica il prof. Pierfrancesco Pacoda della Regione Emilia Romagna. (All. 13).

Il Sindaco **BIANCO**, in nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto alla seduta straordinaria del 14 dicembre 2017.

Il Sottosegretario **BRESSA** prendendo atto dei nominativi designati dalle Regioni, esprime il proprio assenso sulla richiesta di rinvio avanzata dal Sindaco Bianco.

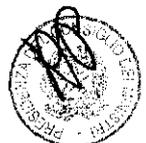
Pertanto il punto è rinviato.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 12** all'o.d.g. che reca: Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 16 febbraio 2016, del Presidente della "Giuria" per il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura 2020" d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Unificata.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole sulla nomina proposta dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il Sindaco **BIANCO** e il Presidente **VARIATI**, rispettivamente in nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole sulla nomina proposta dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Pertanto, la Conferenza Unificata





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- **DESIGNA**, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 16 febbraio 2016, il Prof. Stefano Baia Curioni quale Presidente della "Giuria" della città "Capitale italiana della cultura" 2020.
(All. 14)

Il Sottosegretario **BRESSA**, pone all'esame un **PUNTO non iscritto** all'o.d.g. che reca: Designazione, in sostituzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome in seno alla Giuria per il conferimento del titolo di "Capitale Italiana della Cultura" 2020.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, chiede di sostituire un componente della giuria della Città Roma Capitale della cultura italiana 2020; la Regione Marche, infatti, per evitare conflitti d'interesse, ha chiesto di sostituire il dottor Fabio Renzi con l'architetto Maria Luisa Polichetti. **All. 15/a**).

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **DESIGNA**, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Arch. Maria Luisa Polichetti, quale rappresentante delle Regioni e delle Province autonome in seno alla "Giuria" della città "Capitale italiana della cultura" 2020.
(All. 15)

Il Sottosegretario **BARETTA** prende la parola per segnalare la preoccupazione del Governo in merito all'applicazione dell'accordo del 7 dicembre relativo all'intesa sui giochi, anche in relazione agli avvenimenti che stanno accadendo in alcune Regioni. Chiede al riguardo, la possibilità di avviare un confronto con le Regioni interessate per approfondire e chiarire la problematica anche prima della seduta della Conferenza, specificando che gli accadimenti che si sono verificati determinano una crisi nell'applicazione dell'intesa.

Il Presidente **BONACCINI** chiede chiarimenti in merito agli eventi menzionati dal Sottosegretario Baretta.

Il Sottosegretario **BARETTA** riferisce che, nello specifico, alcuni Comuni hanno emanato dei Regolamenti che confliggono con la normativa vigente; in particolare, la Regione Piemonte ha applicato l'intesa il 20 novembre u.s. con degli esiti poco apprezzabili a parere del Ministero, soprattutto in ordine al numero delle AVP, molto inferiore a quanto previsto e concordato nell'intesa. Segnala che la questione è stata rappresentata al Presidente della Regione Piemonte e considerato che l'episodio è il primo che si verifica e che altre Regioni si troveranno nella stessa condizione, occorrerà avviare un confronto tra le parti interessate per fare il punto della situazione.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **BONACCINI** esprime la piena disponibilità a calendarizzare un incontro con il Ministero.

Il Sottosegretario **BRESSA**, esprimendo il proprio assenso su quanto concordato dalle parti interessate, ringrazia per la collaborazione e dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **15, 40**.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 8	ALL. 1	REP. 165/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 9	ALL. 2	REP. 166/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 10	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO REP. 167/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 1	ALL. 4 ALL. 5 ALL. 6	DOC. CINSEDO (PUNTI VENDITA DEL GIOCO PUBBLICO) DOC. CINSEDO (CENTRI PER L'IMPIEGO) DOC. UPI
P. 2	ALL. 7	DOC. ANCI
P. 3	ALL. 8/a ALL. 8/b ALL. 8	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. 161/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 4	ALL. 9	REP. 162/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 5	ALL. 10	REP. 163/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 6	ALL. 11/a ALL. 11	DOC. CINSEDO REP. 164/CU DEL 6 DICEMBRE 2017
P. 7	ALL. 12	DOC. ANCI
P. 11	ALL. 13/a ALL. 13	DOC. CINSEDO REP. 168/CU DEL 6 DICEMBRE 2017





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

P. 12

ALL. 14

REP. 169/CU DEL 6 DICEMBRE 2017

P. NON
ISCRITTO
ALL'O.D.G.

ALL. 15/a
ALL. 15

DOC. CINSEDO
REP. 170/CU DEL 6 DICEMBRE 2017

